



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2017\2018

MARCATO MICHELA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	32	234	161	428

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	1	13	9	25
Vista				
Udito				
TOTALE GRADO SCOLASTICO				
di cui art.3 c.3	1	3	3	5

Note: sono conteggiati solo gli alunni che hanno la gravità attestata dal verbale INPS, però altri alunni (non inseriti nel calcolo) hanno attestazione di gravità sulla certificazione, ma la scuola non ha potuto visionare il verbale UVMD.

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	1	4	5

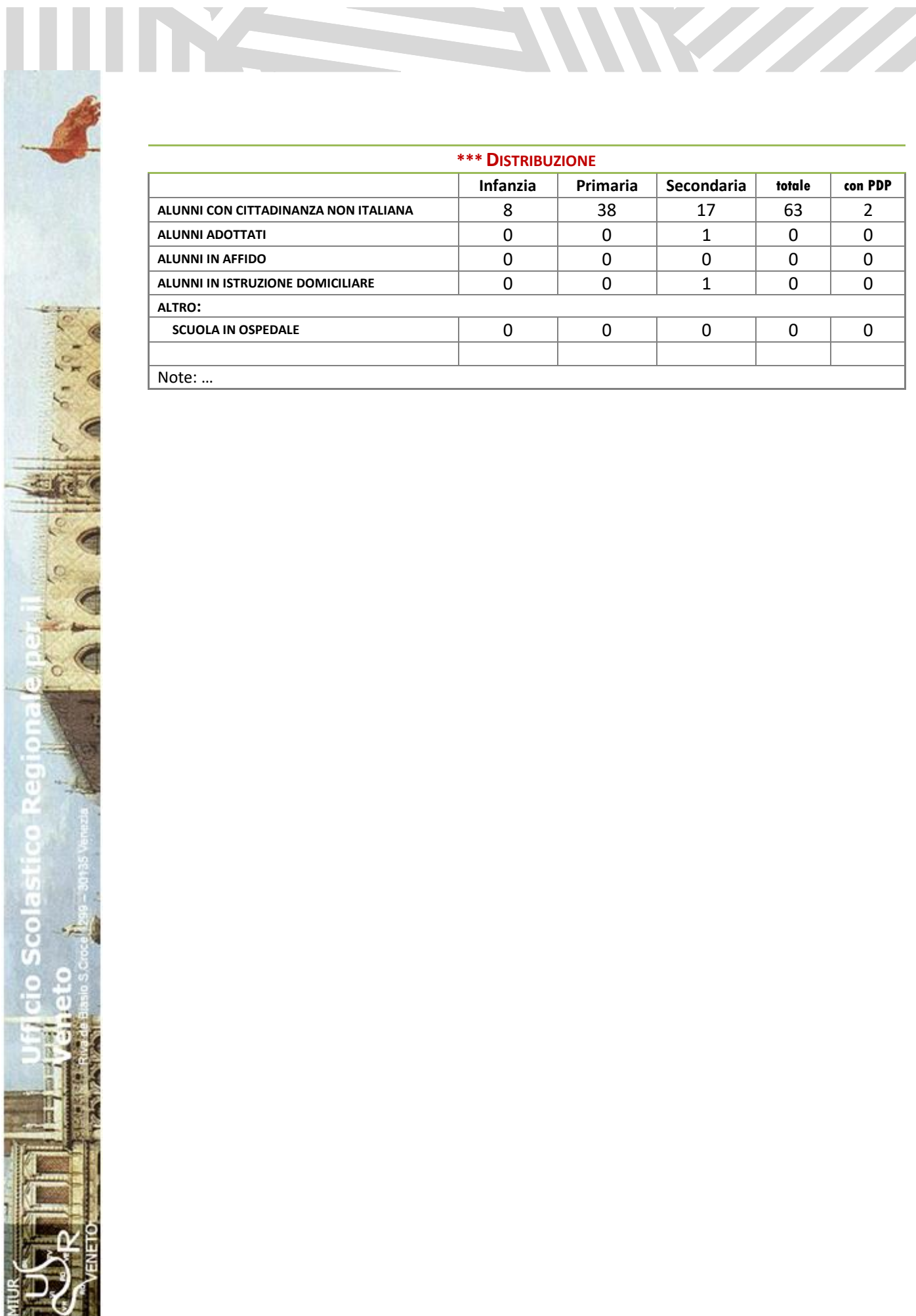
Note: ...

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) ***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	0	4	1	5
Individuati senza diagnosi/relazione	11	18	9	38
TOTALE GRADO SCOLASTICO	11	22	10	43



Note: sono conteggiati gli alunni con svantaggio socio-culturale attestato da enti di riferimenti, alunni non-italofoni, alunni individuati dal c.d.c. con difficoltà di apprendimento e alunni che stanno effettuando percorsi di logopedia o di psicoterapia.



***** DISTRIBUZIONE**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	8	38	17	63	2
ALUNNI ADOTTATI	0	0	1	0	0
ALUNNI IN AFFIDO	0	0	0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	0	0	1	0	0
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE	0	0	0	0	0
Note: ...					

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI

	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	12
... di cui specializzati	5
Docenti organico potenziato primaria	1
Docenti organico potenziato secondaria	2
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	4
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	4
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3
Operatori Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) Mediatore culturale; operatori /educatori da cooperativa esterna individuati dai genitori	1+5

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Le risorse dal punto di vista quantitativo non sono adeguate al bisogno, la maggior parte del personale assegnato al sostegno non è specializzato per cause non imputabili alla gestione autonoma dell'istituto; Le percentuali di stabilità del personale docente nell'Istituto sono mediamente più basse rispetto ai benchmark di riferimento: questo determina mediamente un'età inferiore del personale e una maggiore presenza di docenti con contratto a tempo determinato; punti di forza: la maggior parte del personale sia curricolare che di sostegno aderisce alla formazione proposta dal collegio docenti, organizzata dai CTI/CTS e dalla Rete Ambito 26; attivazione di funzioni strumentali distinte ma ben coordinate; anche le risorse di Potenziamento non sono tutte appartenenti alla classe di concorso richiesta dall'Istituto

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

docenti curricolari (infanzia; primaria; secondaria; lettere, scienze-matematiche, lingue straniere) ; docenti di sostegno; referenti di plesso

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

commissione PTOF, Intercultura; commissione NIV; commissione sicurezza-legalità-salute; orientamento-continuità; commissione GLH

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Non tutti i plessi dell'Istituto sono accessibili agli alunni DVA in particolar modo agli alunni con difficoltà motorie; la maggior parte di essi però è dotata di rampe, servoscale e servizi a norma di legge. Alla scuola dell'Infanzia durante l'a.s. 2017/2018 sono stati effettuati importanti lavori di ristrutturazione, per adeguare l'ambiente ai bisogni degli utenti;

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:



l'IC di Ariano nel Polesine prevede un Protocollo per l'inclusione scolastica (sia per alunni con DVA, sia Stranieri), di Accoglienza e Continuità, che favoriscono un ingresso ai vari ordini scolastici rispondente alle esigenze di ciascun alunno. Inoltre la scuola provvede ad adeguare materiali e strumenti ai bisogni specifici di tutti gli alunni.

Spazi attrezzati:

Non tutti i plessi sono dotati di spazi attrezzati, ciò nonostante gli insegnanti hanno saputo organizzare l'ambiente classe in base alle esigenze dell'alunno. In alcuni plessi sono presenti attrezzature adeguate come banchi e sedute ad ergonomia, materassi e attrezzi per attività ludico-sportive

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

tutti i plessi dispongono di materiale didattico specifico; alcuni possiedono un'aula informatica con software per il superamento delle difficoltà (Leggixme; Mindmaple; PDFWeaver) inoltre la scuola ha comprato 5 pacchetti di SuperMappe dell'Anastasy da installare in ciascun plesso, software vari per la produzione di mappe concettuali, strumenti online per la produzione di infografiche presentazioni, semplificazioni (Xmind, Freeplane e diverse add-on di google come insert learnig, Pear Deck, Flippity ecc.)

Altro:

la scuola non possiede una linea internet adeguata a supportare l'utilizzo di software online

COLLABORAZIONI

se con CTS (tipologia e progettualità):

L'Istituto ha fatto richiesta di materiali in comodato d'uso per l'a.s. 2018/2019

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

L'Istituto è in rete con tutte le scuole appartenenti all'Ambito26 e partecipa alla formazione mettendo anche a disposizione la professionalità di alcuni docenti che si sono impegnati come formatori; inoltre collabora alla continua costruzione di materiali e documentazione.

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

L'Istituto collabora con le Aziende ULSS, non solo del territorio ma anche delle province limitrofe (Padova; Ferrara; Bologna), per:

- favorire la diagnosi precoce di disabilità o disturbi attraverso il Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'USR per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento;
- garantire gli incontri di GLHO;
- favorire un'adeguata costruzione del Progetto di vita di ciascun studente.

Collabora con Enti Locali come Cooperative sociali, Comunità educative e Associazioni (AGE, Parkinson,) inserite nel territorio sempre in funzione dello sviluppo psico-fisico, didattico ed educativo dello studente, con lo scopo di favorire il sistema formativo integrato.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI
TOTALE

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
"Apprendimento ed emozioni: ruolo del docente" Dott. Giovanni Seghi maggio	61
"Cyberbullismo: pensa per postare." Dott. Domenico Geracitano	60
"Bisogni educativi speciali nell'alunno di origine cinese. Fattori culturali e ricadute educative." Dott. Luca You Zi Lin	6
Master 1° livello "Alunni con Disturbo dello spettro Autistico"	1
Master 1° livello "Psicopedagogia degli alunni con DSA"	1
"La Qualità dell'inclusione scolastica e sociale" convegno nazionale Erickson, Rimini	2
"Dislessia Amica" promosso da AID	16
"BYOT tecnologia e multimedia nella didattica capovolta" Ambito 26	3
"Insegnare per Competenze" e "Valutare per Competenze" prof. Zonari Alberto	55
"La scuola incontra l'universo Asperger" coordinato dal dott. Sturaro organizzato da USR Veneto PD	3
"Formazione nell'ambito del potenziamento delle abilità matematiche" - gruppo di ricerca Prof.ssa Lucangeli	50
Corso PON "Digitale e BES"	2
Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione (2 annualità)	2
"alunni BES-stranieri in classe: metodologie adatte alla classe multilivello"- IC Badia Polesine	8
"Flipped classroom" -Prof. Zonari	25
Corsi sul potenziamento, valutazione progettazione competenze	20
"Urgenze-emergenze scolastiche del diabete in età pediatrica"	3
Piano formazione docenti	10
"Difficoltà dell'autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia e adattamento delle procedure di apprendimento"	3
Parole di intercultura: il piantatore di melograni	30
Il piacere di leggere e scrivere. Corpo e mente in armonia	3
S.O.S Compiti Lab D.A	4
DALL'ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE ALL'ALFABETIZZAZIONE FORMALIZZATA - 2018	5
"UN NUOVO SGUARDO SULLA DISABILITÀ...IL DESERTO FIORITO"	10
PROTAGONISTI: LE NUOVE GENERAZIONI SI RACCONTANO	2
PON	14
Formazione programmata:	
Migliorare l'inclusione, l'integrazione e la mediazione con alunni con BES	Tutto il personale docente



Potenziamento di tecniche di didattica inclusiva	Tutto il personale docente
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio o in atto o programmati:	
Percorso di ricerca-azione: lo screening alla scuola dell'infanzia e primaria	6
<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</p> <p>Tutto il personale docente ha partecipato molto attivamente alla formazione proposta sia dall'istituto Ariano nel Polesine, sia dall'Ambito territoriale 26 che da Ambiti ed Istituti diversi da quelli di appartenenza. Solo 2 insegnanti non hanno partecipato a formazione specifica inerente all'inclusione scolastica. Tra le esigenze formative appaiono necessarie quelle relative alla gestione del gruppo classe, alla gestione dell'evoluzione emotiva degli alunni e del rapporto con i genitori per favorire il successo formativo di tutti gli studenti.</p>	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:
 Includere gli alunni significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni, insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. Mano nella mano
2. Strumenti compensativi per superare le difficoltà
3. Diversità=irrinunciabile straordinarietà
4. Integralmente scuola sport
5. My Edu
6. Adozione a distanza
7. Attività di sportello
8. Educazione relazionale affettiva
9. essere in gruppo...essere un gruppo
10. Intercultura art.9
11. Progetti di cittadinanza attiva
12. Strumenti compensativi
13. Uno sguardo al futuro
14. Feste di Istituto e di plesso
15. Integralmente sport
16. Pedibus
17. SUN per i minori non accompagnati (art.4)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

L'Istituto favorisce incontri per migliorare il curricolo verticale e per condividere buone pratiche inclusive

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):
 peer education, peer tutoring, team building; Learning by doing ; Jigsaw; Brainstorming,
 compiti poli risolvibili, organizzazione anticipata della conoscenza; gruppi per livelli di competenza

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

L'Istituto ha elaborato e mette in atto da diversi anni un Protocollo per l'Inclusione in cui vengono dettagliate diverse progettualità per l'attuazione di una efficace inclusione scolastica; tale documento viene inviato ad ogni plesso ed inserito nel sito della scuola; tutta la modulistica è presente sul sito della scuola e la documentazione viene archiviata anche in formato digitale (ciò favorisce un efficace scambio tra ordini dello stesso istituto e tra Enti coinvolti). Il progetto di rilevazione precoce e il sistema di raccolta e archiviazione dati, inserito nel Protocollo, garantisce l'accesso dello studente e delle famiglie ad un repentino e corretto percorso di valutazione presso gli Enti pubblici o Accreditati . Grazie alla partecipazione alla rete CTI/CTS le buone pratiche inclusive vengono inoltre condivise con i referenti di altri Istituti. Il sito della scuola è sempre ricco di notizie relative ai risultati

raggiunti dall'istituto soprattutto nell'ambito musicale-artistico-culturale, di scambi interculturali e di attività sportive che sono sempre esempio di grande partecipazione di tutti gli studenti e della valorizzazione del potenziale di ciascuno

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- INDEX di valutazione elaborato in rete dai Coordinatori per l'Inclusione del territorio; la raccolta dati viene fatta attraverso una piattaforma digitale ed elaborati dal Coordinatore per l'Inclusione

Soggetti coinvolti:

- Tutto il personale docente ed ATA

Tempi:

- Nel mese di maggio

Esiti:

- Oltre il 50% sia del personale docente che del personale ATA dichiara di collaborare; il corpo docente dichiara di rapportarsi in modo positivo con le famiglie; le comunità locali sono abbastanza coinvolte nelle attività scolastiche; è da migliorare la collaborazione tra scuola e specialisti AULS; vengono valorizzate le potenzialità degli alunni; la scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione; Il personale neoassunto viene aiutato ad ambientarsi nella scuola; la scuola cerca di colmare le carenze strutturali; la scuola organizza gruppi classe ma non sempre sono funzionali alla valorizzazione di TUTTI gli alunni, ma la progettazione dell'insegnamento tiene in considerazione le capacità di ognuno; le attività di formazione sono spesso teoriche; la documentazione è condivisa e conosciuta; le politiche di sostegno personale e del comportamento sono abbastanza collegate a quelle di sostegno dello sviluppo curricolare e all'apprendimento; le lezioni sviluppano negli studenti la comprensione delle differenze; tutti gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento; la valutazione non è sempre formativa; i docenti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione; le differenze tra gli alunni vengono abbastanza utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento; le competenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio

Bisogni rilevati/Priorità:

- Nei rapporti con le comunità locali permangono criticità relativamente alle infrastrutture; gli enti sanitari pubblici non sempre garantiscono percorsi per alunni in difficoltà ed emerge poca omogeneità di procedura tra le diverse sedi dello stesso territorio. È necessario: favorire la valorizzazione degli alunni con elevato potenziale cognitivo; disporre di risorse per strutturare gruppi classe funzionali alla valorizzazione di tutti gli studenti; proporre formazioni più interattive; costruire un modello condiviso di valutazione formativa; valorizzare le differenze come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento.

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli **OBIETTIVI** e le **AZIONI DI MIGLIORAMENTO** sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Coinvolgimento attivo delle famiglie e miglioramento delle relazioni tra scuola e famiglia nell'ambito del progetto orientativo.	Incontri con genitori, studenti, docenti, formatori, scuole aperte.
Favorire la formazione continua del corpo docente sulla didattica e la valutazione per competenze.	Promozioni di percorsi formativi e di aggiornamento interno all'istituto comprensivo.
Incrementare i supporti tecnologici, la connessione e i laboratori scientifico- tecnologici per potenziare le strategie di didattica innovativa.	Risorse esterne per potenziare la rete internet
Potenziamento e recupero per classi aperte e livello di competenze. Strategie di individuazione precoce di (vedi prima) difficoltà di apprendimento dall'infanzia fino alla classe seconda della secondaria di I grado.	attività di rilevazione precoce, di recupero e potenziamento, nelle aree linguistica e logico-matematica, anche con il supporto del personale di potenziamento; utilizzo di strumenti scientificamente approvati e condivisi
Sensibilizzazione alla diversità intesa come irrinunciabile straordinarietà attraverso interventi all'interno delle classi. Valorizzazione delle diverse abilità; in abito artistico-culturale attraverso una progettualità interdisciplinare.	attività che valorizzino i potenziali espressivi anche non verbali di ciascuno studente, partendo da una programmazione pluridisciplinare/interdisciplinare/per UDA.
Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data 01 giugno 2018

Deliberato dal Collegio Docenti in data 28 giugno 2018

EVENTUALI ALLEGATI

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

